

Programma Laboratori 2016-17

Gli orari indicati potranno subire variazioni, in base alle necessità dell'orario delle lezioni

1. *Il corpo come testo - Laboratorio di formazione personale a integrazione psicomotoria*

1 CFU

Due edizioni: terzo anno (primo semestre) e secondo anno (secondo semestre)

Docente: dr.ssa Giuseppina Filippelli, educatrice professionale

Scopo del laboratorio è sensibilizzare gli iscritti a riconoscere che cosa e come il corpo ci comunica nel qui e ora dell'incontro con l'Altro.

Gli studenti saranno accompagnati ad aprirsi a una vera e propria competenza professionale d'aiuto, che integra gli aspetti dell'apprendimento cognitivo con aspetti del vissuto corporeo, alleati della relazione terapeutica.

Il laboratorio richiede la frequenza obbligatoria a tutti gli incontri.

Sono previsti 6 incontri della durata di 2 ore, per un totale di 12 ore.

Alla fine dell'esperienza gli studenti dovranno redigere una breve riflessione scritta sull'esperienza laboratoriale.

Il laboratorio sarà ripetuto in due edizioni:

- per gli studenti del terzo anno: il mercoledì, ore 15-30 – 17.30, dal 12 ottobre
- per gli studenti del secondo anno: nel secondo semestre, in date che saranno precisate insieme all'orario generale delle lezioni.

In ogni edizione sono ammessi al massimo 12 studenti.

E' obbligatorio iscriversi, inviando una mail a carlo.battaglia@unifi.it (entro il 20 settembre per il terzo anno; entro il 15 febbraio per il secondo)

2. *Laboratorio attività espressive*

1 CFU – per gli studenti del secondo anno

Docente: dr.ssa Sabrina Manetti, educatrice professionale

Primo incontro: martedì 4 ottobre ore 15,00-19,00, *Esperienze grafiche e pittoriche: ritratto e schema corporeo.*

Secondo incontro: martedì 11 ottobre, ore 15.00-19.00, *Esperienze teatrali di base: esercizi e improvvisazioni* (abiti comodi e scarpe da ginnastica).

Terzo incontro: venerdì 21 ottobre, ore 15,00-19,00, *Esperienze grafiche e pittoriche: libro rimaneggiato* (gli studenti devono portare un libro vecchio/brutto su cui lavorare).

Il laboratorio è riservato a 20 studenti

E' obbligatorio iscriversi, inviando una mail a carlo.battaglia@unifi.it (entro il 20 settembre)

3. Lavorare in gruppo

1 CFU – per gli studenti del secondo anno

Docente: Carlo Battaglia

3 incontri di 4 ore

Ven 2 dic e lun 12 dic, ven 16 dic ore 9.00 – 13.00

Il laboratorio è riservato a 20 studenti

E' obbligatorio iscriversi, inviando una mail a carlo.battaglia@unifi.it (entro il 20 settembre per il primo semestre, entro il 15 febbraio per il secondo)

4. Progettazione educativo-riabilitativa (1 CFU – preparazione alla prova pratica).

E' rivolto agli studenti del terzo anno; non è necessaria iscrizione.

4 incontri di 3 ore; gli orari saranno comunicati con l'orario del secondo semestre, terzo anno.

5. Il colloquio individuale

1 CFU – per gli studenti del secondo e del terzo anno

Docenti: Carlo Battaglia, Giovanni Daffra

3 incontri di 4 ore; gli orari saranno comunicati con l'orario del secondo semestre.

Il laboratorio verrà ripetuto in 2 edizioni.

E' obbligatorio iscriversi, inviando una mail a carlo.battaglia@unifi.it (entro il 15 febbraio)

Si ricorda che altre iniziative di formazione rivolte ad educatori professionali possono essere riconosciute come CFU di laboratorio, con l'approvazione della commissione didattica. Sarà riconosciuta come CFU di laboratorio la frequenza al *Laboratorio di autoformazione educativa*, organizzato dall'Associazione nazionale educatori professionali – Sezione Toscana: sono previsti fino a 7 posti per gli studenti del corso di laurea.



www.anep.it
Anep è associata a

Associazione Nazionale **Educatori** Professionali
Sede Nazionale Via S. Isaia, 90 - 40123 Bologna - Fax 1782215640

Sezioni Regionali ANEP: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Liguria, Marche, Piemonte e Valle D'Aosta, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto.

SEZIONE ANEP TOSCANA sez.toscana@anep.it

Presidente Regionale Maria Cristina Facchini

Sede Regionale: c/o -Giulia Carmagnini - Via Romero, 32 - 50018 Scandicci- FI
Segreteria Regionale: 3395318126

Laboratorio di autoformazione educativa. Ricomincio da...la tesi!

La sezione ANEP Toscana propone **un ciclo di incontri** di presentazione e scambio delle tesi di laurea tra educatori professionali e studenti.

Il percorso vuole far circolare le conoscenze e le buone pratiche studiate e sperimentate dagli educatori e, partendo da queste, avviare delle discussioni di gruppo in cui scambiarsi vissuti ed esperienze concrete delle pratiche professionali, uno spazio coordinato di lavoro di gruppo e dibattito.

Ogni mattinata vedrà la presentazione in plenaria di 2 tesi e poi la suddivisione in due sottogruppi per lo scambio esperienziale.

A seguire pranzo condiviso (ognuno porta qualcosa)

Gli incontri sono gratuiti (numero max 25 persone) e aperti agli Educatori Professionali e agli studenti di Educazione Professionale (max 7) che riceveranno un attestato di partecipazione rilasciato da ANEP frequentando tutti e 3 gli incontri.

Iscrizione obbligatoria ad ogni incontro, inviare mail a aneptoscana.formazione@gmail.com

In caso di numerose di prenotazioni i SOCI ANEP avranno la priorità.

Sono previsti altri due incontri con data da definire nel 2017.

Coordineranno il percorso Marisa Ciprelli, Francesca Collotto, Giovanni Daffra, Martina Ridolfi, Stefano Cavicchi

Presidente ANEP Toscana
E.P. Maria Cristina Facchini

Sabato 1 ottobre 2016 h. 9.00-13.00

c/o Circolo Acli "Gli incontri" - Via A. Gramsci 705 – Sesto Fiorentino (FI) – (zona Quinto Basso)

Una prospettiva sull'ambito della salute mentale: la riabilitazione psichiatrica per meglio comprendere il paziente, tra auto aiuto, associazionismo e... verso la recovery?

(Francesca Lorenzoni, Martina Ridolfi)

Nell'incontro verranno presentate due tesi che hanno concentrato la propria analisi sull'ambito della salute mentale, approfondendo da una parte la cornice teorico-pratica della pedagogia riflessiva e delle scienze sociali utili a comprendere la categoria di paziente psichiatrico, dall'altra proponendo il discorso sulla cultura e la pratica dell'auto aiuto in salute mentale come strumento di attivismo e protagonismo degli utenti. Partendo da queste due analisi specifiche, la discussione vuole proporre una breve ricostruzione storico-sociale della psichiatria italiana, per discutere insieme dello stato attuale dei Servizi della salute mentale accennando in particolare alla cultura della recovery.

Sabato 5 novembre 2016 h. 9.00-13.00

c/o San Martino - Via di Montughi 1 Firenze (davanti al Museo Stibbert)

L'educativa domiciliare per persone con disturbo dello spettro autistico.

(Stefano Cavicchi, Nadia Masi)

Verrà presentata una tesi sull'educativa domiciliare per persone con disturbo dello spettro autistico. Il lavoro espone le peculiarità del disturbo dello spettro autistico, i cinque "punti cardine" dell'educativa domiciliare per persone con autismo e mette a confronto due esperienze di educativa domiciliare.

Sabato 3 dicembre 2016 h. 9.00-13.00

(luogo da definire)

L'educatore che lavora con minori:

storie di minori stranieri non accompagnati, storie di minori portatori di una malattia.

(Nadia Ricceri, Letizia Thiella)

In questo incontro verranno presentate due tesi in parte anche distanti, ma che ci è piaciuto avvicinare data la centralità dello strumento della resilienza, come strumento di lavoro dell'educatore in particolare in progetti con i minori.

Ci verrà raccontata l'esperienza di lavoro presso un centro di pronta accoglienza per minori di Firenze che negli ultimi anni ha accolto principalmente minori stranieri non accompagnati, rimarcando il ruolo dell'educatore professionale soprattutto per quel che riguarda l'aggancio, le prime fasi dell'accoglienza e dimissioni. L'educatore è chiamato nella quotidianità ad abbandonare una prospettiva etnocentrica per riconoscere l'altro come soggetto collocato in una storia e come costruttore di significati.

L'altra tesi si focalizza in particolare sull'educazione della resilienza con gli adolescenti, nello specifico con minori affetti da patologia grave; in tale prospettiva il compito dell'educatore sarà lavorare sui fattori di rischio e sui fattori protettivi, potenziando la capacità proattiva del ragazzo anche attraverso strumenti come l'ottimismo e l'umorismo. Si concluderà descrivendo l'esperienza di Dynamo Camp dove vengono accolti per periodi di vacanza o svago bambini e ragazzi con patologie gravi o croniche, descrivendone caratteristiche, filosofia, organizzazione.

